

## PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

Progetto: "Modifica/estensione impianto esistente ed autorizzato per il recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno mediante operazioni di cui alle lettere R3, R12 e R13 dell'allegato C, alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sito in Strada di Vagno n.15 Nera - Montoro (TR)" in Comune di Narni (TR)

Proponente: Unilegno Narni S.r.l.

(Cod. Pratica 08-94-2020)

### ALLEGATO A

#### - QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

## CONDIZIONI AMBIENTALI

#### **MACROFASE<sup>1</sup> 1 - ANTE OPERAM: Nessuna condizione ambientale**

*(Periodo che include le fasi precedenti all'inizio dei lavori e alle attività di cantiere)*

---

#### **MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA: Nessuna condizione ambientale**

*(Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera)*

---

#### **MACROFASE 3 - POST OPERAM**

*(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)*

---

#### FATTORE AMBIENTALE

#### CONDIZIONE AMBIENTALE

#### 3.1 ARIA E CLIMA

3.1.1 Al fine di limitare la produzione di emissioni inquinanti in atmosfera, dovranno essere adottate specifiche misure di contenimento, quali:

- ricorso a mezzi d'opera dotati di certificazione CE relativamente alle emissioni degli inquinanti e sottoposti a regolare manutenzione;
- bagnatura periodica delle sedi viarie in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;

---

#### <sup>1</sup> DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
OPERAM	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
D'OPERA	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
OPERAM	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pulizia periodica delle aree pavimentate;</li> <li>- limitazione della velocità dei mezzi;</li> <li>- utilizzo di mezzi dotati di copertura/telonatura per il trasporto in entrata ed in uscita dall'impianto di materiali polverulenti.</li> </ul> <p>Al riguardo il Proponente dovrà predisporre un'apposita scheda di registrazione su cui dovranno essere annotate data e orario in cui vengono eseguite le operazioni di bagnatura e di manutenzione sopra richiamate.</p>
3.2 BENI MATERIALI	<b>Nessuna condizione</b>
3.3 BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	<b>Nessuna condizione</b>
3.4 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	<b>Nessuna condizione</b>
3.5 PATRIMONIO AGROALIMENTARE	<b>Nessuna condizione</b>
3.6 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA	<b>Nessuna condizione</b>
3.7 RISORSE IDRICHE	<b>Nessuna condizione</b>
3.8 SUOLO E SOTTOSUOLO	<p><b>3.8.1</b> Il Proponente dovrà predisporre un'apposita procedura per la gestione di eventuali sversamenti accidentali di olii e carburanti che dovessero verificarsi in sito. Tale procedura dovrà specificare le azioni da intraprendere per isolare l'area ed effettuare la pulizia delle superfici prevedendo la presenza in sito di idonei materiali assorbenti.</p> <p><b>3.8.2</b> Il Proponente dovrà periodicamente verificare l'efficienza della rete di captazione e del sistema di trattamento delle acque di dilavamento. La periodicità delle verifiche dovrà essere definita in un'apposita procedura operativa e debitamente documentata.</p>
3.9 TERRITORIO	<b>Nessuna condizione</b>
3.10 ALTRI ASPETTI	<p>Acque superficiali</p> <p><b>3.10.1</b> Il Proponente dovrà predisporre un'apposita procedura per la gestione di eventuali sversamenti accidentali di olii e carburanti che dovessero verificarsi in sito. Tale procedura dovrà specificare le azioni da intraprendere per isolare l'area ed effettuare la pulizia delle superfici prevedendo la presenza in sito di idonei materiali assorbenti.</p> <p><b>3.10.2</b> Il Proponente dovrà periodicamente verificare l'efficienza della rete di captazione e del sistema di trattamento delle acque di dilavamento. La periodicità delle verifiche dovrà essere definita in un'apposita procedura operativa e debitamente documentata.</p>